



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

TAIC80400Q

G.PASCOLI - SAN GIORGIO IONICO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

### Popolazione scolastica

Nel complesso, gli studenti che frequentano l'istituto compongono un gruppo sostanzialmente omogeneo per provenienza socio - economica e culturale. E' possibile, quindi, fare leva sul desiderio di crescita sociale e culturale della Comunità e sul desiderio di apprendere degli alunni. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è pari all'1% della popolazione scolastica. I pochi alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie sono abbastanza ben inseriti nel tessuto sociale e questo consente di puntare sulla condivisione delle loro tradizioni ed esperienze di vita in vista di un reale arricchimento culturale della comunità scolastica. Sul piano organizzativo - didattico, il reale rapporto risulta funzionale alla promozione del successo formativo di tutti e di ciascuno. Il dato relativo al rapporto studenti – insegnante è leggermente disallineato rispetto ai benchmark di riferimento

Lo status socio-economico si attesta globalmente 'basso' a livello di scuola. Dall'ultimo riferimento disponibile (a.s. 2015-16) l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate si attesta all' 1,5% nella scuola secondaria di I grad quasi il doppio rispetto al parametro di riferimento nazionale. Il 7.5% della popolazione studentesca evidenzia Bisogni educativi speciali (Legge 104/92 – legge 170/2010 – C.M. n. 8/2013). I dati, congiunti a quello riferito allo status socio - economico - culturale, definiscono i contorni di una situazione in cui è necessario prestare attenzione sulle possibili situazioni individuali di alunni a rischio di disagio ed attuare forme di prevenzione del rischio stesso.

### Territorio e capitale sociale

La scuola, di concerto con il civico ente, può mettere a disposizione spazi e strutture anche per attività di promozione e crescita socio culturale; può esercitare il ruolo di centro di aggregazione per i genitori e per gli alunni colmando i vuoti esistenti. Il civico ente è un interlocutore disponibile alla promozione culturale del Territorio e alla interlocuzione con la Scuola riconosciuta quale propulsore di crescita della Comunità. La Scuola, attraverso le sue strutture e i suoi operatori può disporsi, così, a divenire catalizzatore delle iniziative politiche istituzionali e delle - poche - associazioni di promozione (civica - artistico - culturali - sportive) presenti sul territorio. La scuola ha, quindi, l'opportunità di connotarsi, non solo come centro di formazione, ma anche come centro di promozione sociale, culturale e come volano di un percorso di recupero dell'identità territoriale. L'associazionismo presente ed operante sul territorio, per il territorio, non è numeroso ma è sufficientemente attivo e si relaziona con disponibilità alla cooperazione con la scuola.

Il tasso di disoccupazione della provincia di appartenenza del Comune di S. Giorgio (TA) è il secondo più basso rispetto a quello delle province della Puglia (dopo BA). Esso, peraltro, è di quasi 6 punti percentuali in più rispetto a quello nazionale. Analogamente il tasso di immigrazione è il più basso tra quelli della Puglia. Esso, peraltro, è di circa 6 punti percentuali più basso rispetto a quello nazionale. Ciò denota una bassa attrattività economica del territorio. La storia socio - economica del Paese degli ultimi decenni racconta di un progressivo abbandono di un'economia basata sulle attività del settore primario (agricoltura, estrazione ... ) a favore del settore secondario e dei servizi. Il basso livello socio - economico delle Famiglie denota tratti di sofferenza nella piena realizzazione delle scelte economiche intraprese. La forte immigrazione proveniente dal Comune capoluogo viciniore (sulla scorta di una politica edilizia favorente) e la presenza di trasferiti provenienti da altre regioni per motivi lavorativi, ha portato alla progressiva perdita del senso di identità locale e alla diminuzione del senso di appartenenza al territorio. Il civico ente incontra ostacolo nella realizzazione degli interventi materiali a favore della scuola a causa delle limitate risorse economiche a disposizione. Spazi della scuola disponibili alla fruizione collettiva, oltre che scolastica, non sono adeguatamente sfruttati per mancanza di interventi di manutenzione necessari.

# Risorse economiche e materiali

La scuola, per reperire fonti di finanziamento aggiuntive e nel contempo coinvolgere il territorio, contatta, infatti, i titolari di attività imprenditoriali presenti sul territorio proponendo loro una collaborazione che abbia per oggetto l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. I plessi, ciascuno destinato ad accogliere un singolo ordine – grado di scuola, sono sufficientemente vicini e insistono su un territorio circoscritto, rendendo possibile lo spostamento agevole di alunni e docenti per le diverse attività/iniziative scolastiche. Vista la dotazione di TIC esistente, la scuola può promuovere progetti che potenzino l'uso delle nuove tecnologie e lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento integrati, eventualmente destinati anche a docenti e genitori. Esistono potenzialità per fungere da punto di aggregazione per progetti destinati ad alunni ed adulti utilizzando le palestre appena ristrutturate, l'auditorium con 125 posti, i laboratori di informatica e di inglese. Gli spazi esistenti e opportunamente strutturati e/o sottoposti a manutenzione potrebbero essere fruibili per l'utenza per la promozione di iniziative culturali e/o di intrattenimento (soprattutto a favore dei giovani). La scuola ha avuto accesso a fondi UE e Regionali (16-17) per ampliamento dell'OF. Il Comune ha previsto intervento di videosorveglianza e allarme per il plesso/padiglioni della sc. Primaria per contrastare il fenomeno delle effrazioni. (2017-18)

Il 97,6% dei finanziamenti della scuola proviene dallo Stato, e di questi solo lo 0,5% è gestito dalla scuola. Il contributo volontario delle famiglie incide per lo 0,7%. IL DVR evidenzia come la scuola non abbia in suo possesso le dovute e complete certificazioni previste dalla normativa per l'edilizia scolastica e per la sicurezza scolastica. Persistono nei diversi plessi criticità edilizie e/o barriere architettoniche. Il plesso della scuola primaria: - ha un dispositivo servoscala per i disabili mai collaudato e mai entrato in funzione ormai in degrado; - è strutturato in padiglioni fisicamente separati gli uni dagli altri e disposti su livelli diversi su un terreno fortemente inclinato cui si accede tramite rampe di scale non tutte dotate di copertura anti pioggia; occorre più di un collaboratore scolastico in ogni padiglione per garantire l'intero orario scolastico. Il plesso centrale

dispone di un vasto spazio antistante che circonda l'intero edificio e di locali sottostanti non utilizzati, ampi quanto l'intera superficie della struttura scolastica. Tali spazi soffrono di mancanza di manutenzione e versano in situazione di degrado.

## **Risorse professionali**

Il corpo docente dell'istituto è per l'86 % a tempo indeterminato (il dato è superiore alla media nazionale e provinciale di riferimento) e si attesta ad un apprezzabile livello di stabilità. Ciò consente di ipotizzare linee di programmazione d'istituto a medio e lungo termine. Il totale delle percentuali di docenti di età compresa tra le due fasce d'età mediane (35/44 e 45/54) è pari al 66,7 %. Ciò consente di ipotizzare una maggiore disponibilità culturale al cambiamento e all'innovazione. Il 31 % dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni. Ciò comporta la rilevazione di una certa resistenza al cambiamento e all'innovazione. Non si dispone di una puntuale rilevazione delle competenze professionali possedute dal personale scolastico oltre i titoli di accesso al ruolo.

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

L'Istituzione Scolastica, nell'a.s. 2017/18, in piena coerenza interna con il PTOF (Legge 107/2015 c. 7) e con il RAV, la cui priorità era circoscritta alla promozione della piena padronanza delle competenze chiave europee necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente, ha implementato delle attività che, nella pratica didattica, si sono tradotte in una serie di azioni formative (Laboratori teatrali in lingua - Stages all'estero - percorsi di potenziamento finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche) a favore degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di I grado, finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, attraverso quello stretto collegamento tra esiti e progettazione didattica ed organizzativa, finalizzato al successo formativo degli studenti. Nell'ottica di garantire una visione unitaria, facendo convogliare tutte le risorse (umane, strumentali e finanziarie) verso l'obiettivo, sono stati destinati al potenziamento della lingua straniera il 55% dei percorsi progettuali extracurricolari destinati al I grado, attingendo finanziamenti dal MIUR (FIS), ma soprattutto grazie al coinvolgimento finanziario delle famiglie.

Nello specifico sono stati attuati i seguenti percorsi nel II QUADRIMESTRE, destinati agli studenti della S.s.1<sup>o</sup>g: FIS

1. Laboratorio teatrale in lingua francese: "Moi... petit prince" – n. ore 30 – costi €1.050,00 – classi III

FINANZIAMENTO FAMIGLIE

2. Stage di istruzione linguistica- Spagna- durata 07 gg. - costi: € 9.465,00 – classi III

3. Stage di istruzione linguistica – Regno Unito – durata 07 gg. - costi: € 22.605,00 – classi III

FINANZIAMENTO MISTO (FIS / FAMIGLIE)

4. Certificazione linguistica (SPAGNOLO) DELE A 1 con il supporto di un docente madrelingua- n. ore 60 (FIS: € 1050,00 – FAMIGLIE: € 1500,00 + € 2340,00 (esame) – classi II +III

5. Certificazione linguistica TRINITY (INGLESE) con il supporto di un docente madrelingua – n. ore 30 (FIS: € 525,00 – FAMIGLIE: € 750,00 + €1344,00 (esame) – classi II

6. Certificazione linguistica CAMBRIDGE (INGLESE) con il supporto di un docente madrelingua – n. ore 30 (FIS: € 525,00 – FAMIGLIE: € 750,00 + € 2415,00 (esame) – classi II

È emersa, inoltre, a livello di Collegio dei docenti, nell'ottica di uniformare, in un circolo virtuoso, i bisogni professionali del singolo docente ai bisogni istituzionali dell'Istituto, in fase di progettazione del Piano triennale di Formazione dei docenti (2016/2019) in coerenza con il PTOF, la scelta formativa della priorità nazionale 4.4 "Competenze di lingua straniera", utilizzando l'erogazione offerta dall'ambito territoriale di appartenenza. Nello specifico la valorizzazione di detta formazione ha risposto alla necessità di migliorare gli standard professionali dei docenti relativi alla modernizzazione del sistema Paese all'interno della comunità internazionale (Competenze del XXI secolo)

### Risultati

Attraverso un puntuale monitoraggio degli esiti, l'Istituzione Scolastica, nell'a.s. 2017/18, ha misurato l'efficacia delle azioni didattiche implementate, in coerenza con il PTOF e nello specifico con il primo obiettivo della legge 107/2015 comma 7, attraverso l'analisi delle valutazioni conseguite nelle lingue straniere impartite nella Istituzione Scolastica, nonché nella numerosità delle certificazioni conseguite, atte a dimostrare il possesso di competenze linguistiche allineate al livello richiesto.

Le azioni formative finanziate in parte dal Fondo dell'Istituzione Scolastica, ma soprattutto grazie alla disponibilità delle famiglie, i cui risultati attesi sono stati circoscritti al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti coinvolti, sono risultate pienamente efficaci, come si evince dalle % di miglioramento degli esiti, a livello di voto medio dei gruppi classe e quindi di miglioramento degli esiti stessi. Gli alunni delle classi III coinvolti nello stage linguistico in Spagna hanno fatto registrare un incremento delle media tra I e II Q, pari a (+1.3); parimenti gli studenti coinvolti nelle azioni di lingua inglese (Stage linguistico nel Regno Unito) e francese (Laboratorio teatrale in lingua) hanno determinato un incremento della media complessiva, nello specifico pari a (+0.5). La % degli studenti con miglioramento degli esiti tra I e II Quadrimestre risulta evidente, comprovata dalle evidenze documentali in possesso della scuola (Scrutini):

- Laboratorio teatrale in lingua francese: 50%
- Stage linguistico in Spagna (Salamanca): 93.3%
- Stage linguistico nel Regno Unito (Ashford): 48.4%.

Ugualmente lusinghieri sono risultati gli esiti delle azioni formative finalizzate al conseguimento di una certificazione linguistica (Trinity/Cambridge KET/Dele A1), documentati dal 100% degli studenti che hanno dimostrato di aver raggiunto livelli di padronanza linguistica corrispondenti al livello scolastico atteso. Nessuno studente ha, infatti, conseguito certificazioni linguistiche di livello inferiore rispetto al grado di scolarità. Relativamente agli STAGES LINGUISTICI che hanno fatto registrare il 67.4% della partecipazione a favore del Regno Unito ed il 32.5% della Spagna, il monitoraggio dei processi (Qualità del coinvolgimento – Qualità efficacia metodologica – Qualità della trasferibilità), misurato con un

questionario quantitativo, ha ottenuto, da parte degli studenti partecipanti, un livello di percezione ampiamente positivo, tradottosi in una piena soddisfazione delle aspettative per il 76.7% degli studenti; l'86% di essi ha dichiarato che l'esperienza è risultata utile, ai fini della crescita personale.

La formazione dei docenti di lingua straniera ha migliorato i rispettivi strumenti professionali per l'11,1% di essi, attraverso la frequenza di percorsi LS1 (7.4%) e LS2 – CLIL (3.7%)

### **Evidenze**

**Documento allegato:** EVIDENZA.pdf